



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

con



autostrade // per l'italia



## Le grandi Strade della Cultura viaggio tra i tesori d'Italia

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO  
27-28 SETTEMBRE 2008

### Tra i palazzi di Orte

#### Orte nella storia

Orte è l'antica *Horta*, città etrusca e poi municipio romano, luogo di origine della nobile *gens ortensia* e importante centro strategico per la via verso Roma. Gli Etruschi la abitano dal VI secolo, lasciando nelle necropoli corredi ora conservati nei Musei Vaticani. Virgilio canta nell'Eneide l'intervento delle *hortinae classes* (flotte o eserciti ortani) contro Enea. Roma, che ha qui, nelle due battaglie del lago Vadimone (309 e 283 a. C.) lo scontro decisivo con gli Etruschi, la eleva a municipio agli inizi del I secolo a. C. Nel 728 Orte entra a fare parte dei domini dello Stato Pontificio, ma nel 1375 si ribella al papa per concedersi alla famiglia Orsini e tornare sotto il governo pontificio dopo lo scisma (1378). Orte è costituita da un fitto agglomerato di edifici posto su un blocco tufaceo che si eleva alto sul fondovalle, dominando un'ansa del Tevere. Il borgo ha nel suo piccolo tutte le caratteristiche di un'antica *civitas*. La cattedrale e il palazzo vescovile si fronteggiano e si affiancano, nella piazza principale, con il palazzo comunale e quello del governatore. Le vie maggiori e le piazze sono cospicue di palazzi nobiliari e conventi, e anche nelle viuzze s'incontrano non poche chiese, spesso sedi di confraternite e di corporazioni, superstiti di un numero che fino a un secolo addietro era molto alto. Sono retaggi di una ricchezza diffusa e insospettata, goduta da questo centro, con alti e bassi dall'Alto Medioevo a tutto il Seicento e da attribuire, per quello che supera altre situazioni simili, ai fiorenti trasporti e commerci sul Tevere del quale Orte, per lunghi secoli, ha costituito il capolinea verso Nord e il principale produttore di natanti. Tale benessere si rispecchia in una ricchezza decorativa presente ancora in molti interni, chiusi al pubblico, ma che si coglie appieno nei suoi musei e nel sopravvivere delle sue tradizioni: in particolare la Processione del Cristo Morto e le Rievocazioni storiche dell'Ot-

tava di Sant'Egidio. Queste ultime sono organizzate ai primi di settembre dalle associazioni delle contrade in cui la città è ripartita e celebrano con rigore storico gli "antichi fasti" cittadini con iniziative culturali, folkloristiche e religiose.

#### Palazzo Roberteschi

Trasformato in palazzetto nel tardo Quattrocento con l'ampliamento di una casa-torre medievale, ha conservato inalterate le sue caratteristiche nei secoli successivi, fino al recente restauro. L'artefice ricordato sugli stipiti interni ed esterni, Girolamo Roberteschi, discendeva da una importante famiglia locale collegata, anche da parentela, con gli Orsini. I Roberteschi diedero i natali nel Trecento a un vescovo di Orte divenuto braccio destro del cardinale Albornoz per la Sabina e nella guerra ai Di Vico. Girolamo ha invece ricoperto rilevanti incarichi di governo a Orte e a Roma, dov'è stato soprintendente ai porti di Ripa e Ripetta. Il palazzo ospita oggi la sede dell'Ente Ottava Medievale e la sua biblioteca.

#### Palazzo Vescovile e Archivio Diocesano

L'austero palazzo sorge accanto alla Cattedrale di Santa Maria Assunta. Al suo interno si conservano un'interessante quadreria di età barocca – sezione del locale museo diocesano – e la cosiddetta "cappella grande", commissionata dal vescovo Giovan Francesco Tenderini (1668-1739) negli anni trenta del XVIII secolo, decorata da un pregevole altare in stucco dedicato a Santa Caterina. Vi trovano collocazione, grazie al recente riassetto, la Biblioteca storica e l'Archivio storico diocesano, ove sono raccolti volumi antichi e preziosi documenti che attestano la storia della chiesa locale attraverso le testimonianze delle visite pastorali e dei libri di ricordi.

#### Palazzo Nuzzi

Sede oggi dell'amministrazione comunale, Palazzo Nuzzi presenta i caratteri della residenza barocchetta di ambito romano. Progettata da Carlo Francesco Bizzaccheri, allievo del più celebre Carlo Fontana, per il cardinale ortano Ferdinando Nuzzi (1645-1717), presenta un prospetto di andamento concavo, che assolve al ruolo di facciata-quinta scenografica lungo uno dei principali assi viari che attraversano l'abitato cittadino. Gli originali ambienti dell'appartamento nobile sono decorati alle pareti da architetture dipinte ed episodi tratti dalla storia romana, come quelli di Marco Curzio e di Muzio Scevola, attribuiti al primo Settecento.

Palazzo Roberteschi  
Via Vittorio Emanuele, 5

Palazzo vescovile e Archivio diocesano  
Via Giulio Roscio, 10

Palazzo Nuzzi  
Piazza del Plebiscito, 1  
01028 - Orte - VT  
[www.comune.orte.vt.it](http://www.comune.orte.vt.it)

[www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)  
numero verde 800 99 11 99

[www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)  
[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)

